



A Londra

Mobili nella Rete

SI PUÒ ARREDARE UNA CASA COMPRANDO TUTTO, ACCESSORI E MOBILI, SU WEB? UN GIOVANE ARTISTA ARGENTINO LO HA FATTO CON L'AUTO DI JOHN YEALL, NOTO INTERIOR DECORATOR LONDINESE CHE, IN RISPONDA ALLA RICHIESTA, HA ACCETTATO QUESTA MODERNA SFIDA ONLINE

di Patricia Piccinini, foto Carlo Jackson/Arcaid/Stockphoto - Olsson

Architettura in stile vittoriano con mattoni a vista e stucchi bianchi sulla facciata per questa ex scuola londinese, ristrutturata di recente, è stata individuata in loco, come quello presentato in queste pagine.



20
ZONE

127



“L'idea era creare una casa-laboratorio dove vivere una dimensione intima, ma anche elaborare nuove idee”

Antiquariato e pezzi vintage per il soggiorno. Al centro, davanti al divano degli anni '70 un tavolino realizzato con la carcassa di una vecchia Ferrari acquistata da Max su eBay. Nella pagina a destra, il grande tavolo da refettorio originario della Promena (www.ebay.fr) e abbinato a sedie originali degli anni Sessanta (www.thefirsthouse.co.uk). Sul piano, vetri da laboratorio, modelli anatomici e vecchio microscopio.

A parete una serie di loggie provenienti da una scuola che il padrone di casa usa per collezionare disegni, cartoline e messaggi.

C'è un fascino tutto speciale nella severa facciata vittoriana dell'ex scuola Chesterton a Battersea, Londra. L'edificio ristrutturato nel 2000, è stato suddiviso in più appartamenti: spazi aperti illuminati da grandi finestre e distribuiti su più livelli. Prima di trovare questa soluzione Max, il giovane proprietario della casa, aveva girato tutta la città alla ricerca di ambienti che fossero abbastanza grandi per lavorare mentre studiava alla Scuola d'arte di St Martin's. Questo vecchio edificio è il luogo ideale per giovani artisti e intellettuali. Proprio come lui

che per arredare la sua casa ha scelto una strada originale: qui tutto, dai mobili agli accessori, è stato acquistato su Internet. Per questa impresa ha chiesto aiuto a John Teal, interior decorator che è una vera celebrità a Londra; tra le altre, ha seguito la ristrutturazione completa della dimora di Roland Emmerich, regista di *The Day after Tomorrow* e *Independence Day*. Eccentrico guru dello studio Flux Interiors, Teal progetta dalle abitazioni alle gallerie d'arte, crea scenografie per film, disegna arredi e scrive libri. Nonostante Max non sia una







“Acquistare su Internet
è la nuova frontiera per
gli appassionati
di design rétro. Dal tavolo
agli elettrodomesti, tutto in
cucina proviene dall’e-shop”



MOBILI NELLA RELE

celebrità. Tealé ha accettato di seguire il progetto, intrigato dalla modernità e dalla sfida sul web. "Un favore tra amici", confessa l'interior designer sempre molto occupato tra un progetto e l'altro. "Per me la casa è come una scenografia, una storia da raccontare" spiega, "è visto che l'appartamento di Max è parte di una ex scuola, allora perché non giocare con i ricordi di infanzia?" Così per questi spazi l'ispirazione è stata immediata ed è nata l'idea di trasformarlo in una specie di laboratorio. Spesso la soluzione è suggerita proprio dalla curiosità, dalla voglia di indaga-

re e Max e John, per farlo, hanno utilizzato lo strumento a loro più congeniale: il web. "È stato più semplice di quanto si pensi. È bastato digitare 'furniture' e 'laboratory' nel sito di eBay per trovare un vero tesoro", racconta Max. Oltre ai mobili: una collezione di collezioni del XIX secolo, un antico microscopio, una vecchia lanterna da minatore, modelli anatomici, diversi animali impagliati e persino una macchina elettrolitica, il generatore di Van de Graff. "Abbiamo scovato un lungo tavolo da mensa provenzale su eBay Francia, vecchie provette da laboratorio in

La cucina è arredata con mobili semplici e funzionali. Al centro un piccolo tavolo antico, un sero affare online per Max (www.lancco.co.uk), come del resto gli accessori da cucina di John Lewis e La Creaart (www.johnlewis.com). Sui penzili e sul frigorifero poggiano provette da laboratorio e un'alzata disegno da Tina Tsang per Undergrowth Design (www.undergrowthdesign.com). In alto, un ritratto del padrone di casa e "manettone" Max.





Il soggiorno a doppia altezza è illuminato da grandi finestre, tipiche degli edifici scolastici. Le pareti in mattoni dipinte di bianco esaltano la luminosità dello spazio

Oregon, lampade del Bauhaus a Berlino. Oggetti con una loro storia che abbiamo mescolato a mobili vintage degli anni Quaranta. In sostanza, un arredamento stravagante e volutamente ludico. In effetti, l'appartamento è pieno di giocattoli: ci sono vecchi palloni da rugby, Action Man, Barbie e Big Jim. In soggiorno c'è anche un tavolino realizzato con la carrozzeria pressata di una vecchia Ferrari acquistata su eBay per sole 500 sterline. Il divano degli anni Venti, acquistato online da Castel Gibson è stato rivestito con sacchi di grano, mentre le tende

della camera da letto sono confezionate con stoffe di recupero da divise militari. Tutto è stato acquistato con un budget davvero limitato, 20 mila sterline per tutto l'arredo, poco più di 23 mila euro. Tutto merito di Internet. L'letto d'insieme è davvero amonioso: grandi spazi, il bianco che colora le pareti mattoni a vista, i pavimenti in legno chiaro, i mobili vintage, i tanti oggetti. E ovunque, ampie vetrate per il massimo della luce. Tutto segue alla perfezione un copione scritto a due mani: quello di due creativi bizzarri con tanta voglia di giocare. **P.P.**

In alto, il bagno al piano di sopra arredato con un oggetto di età vittoriana e un pinguino in pagliano. Curiosità nella camera di Max: sul letto una bandiera del Ghana utilizzata dalla popolazione Anafa per feste cerimoniali (www.ebay.co.uk), cuscini realizzati con metri flessibili da Strichin e un Golly-Doll, un vecchio bamboletto ormai pezzo d'antiquariato. A sinistra, controspazio del soggiorno con la mensola sul fondo sovrasta da calci di fucili da caccia (www.retrosvius.com), un casafetto usato anche per poggiate lo schermo tv e casse altoparlanti vintage di Bang & Olufsen.



La camera da letto ricavata nel
accipalco. Un'idea pop per separare
la zona notte. John Teall ha
realizzato tende impiegando tessuti
di recupero delle divise militari.